

Catania, tenta di violentare una donna in ascensore, arrestato 20enne

Stavano rientrando in casa due donne catanesi, rispettivamente di 57 e 39 anni, quando sono state aggredite da un giovane che avrebbe tentato di abusare sessualmente di una delle due all'interno dell'ascensore del palazzo. Solo la pronta reazione delle vittime e l'intervento di alcuni cittadini che hanno chiamato i Carabinieri, hanno impedito che l'aggressione si trasformasse in una violenza sessuale consumata. È accaduto a Catania, in piazza della Repubblica, dove i Carabinieri della Stazione di Catania Piazza Dante hanno arrestato, in flagranza di reato, un 20enne di origini straniere, gravemente indiziato di tentata violenza sessuale, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. Secondo quanto ricostruito dai militari dell'Arma, le due donne stavano entrando nell'ascensore di uno stabile quando sarebbero state improvvisamente assalite dal giovane. Questi avrebbe prima scaraventato violentemente a terra la donna più grande, quindi bloccato l'altra e, dopo aver trascinato la 57enne fuori dall'ascensore, le avrebbe strappato gli abiti, con l'intento di abusare di lei. La violenta aggressione è stata però interrotta dal coraggio e dalla determinazione della più giovane che, afferrato un monitor per computer, avrebbe colpito il presunto aggressore alla testa, riuscendo così a divincolarsi e a chiedere aiuto. Le urla hanno richiamato l'attenzione di alcuni passanti, inducendo il giovane a fuggire.

Tra i presenti, un ragazzo che era in strada non ha esitato a rincorrere l'uomo, contattando nel frattempo il 112 e fornendo costantemente indicazioni ai Carabinieri sui suoi spostamenti. La segnalazione ha consentito alla Centrale Operativa di indirizzare tempestivamente sul posto le pattuglie della

Stazione di Catania Piazza Dante e del Nucleo Radiomobile di Catania. Raccolta la descrizione del fuggitivo e grazie alle informazioni fornite dal testimone, i Carabinieri hanno immediatamente avviato le ricerche, rintracciando l'aggressore pochi minuti dopo in piazza Turi Ferro, dove è stato bloccato e riconosciuto senza esitazione dal ragazzo che lo aveva inseguito. Le successive attività investigative, svolte attraverso le dichiarazioni delle vittime e dei testimoni e l'acquisizione dei filmati del sistema di videosorveglianza della zona, hanno consentito di ricostruire in maniera dettagliata la dinamica dell'accaduto e di consolidare il quadro indiziario. I Carabinieri hanno anche chiesto l'intervento dei sanitari del 118 per le due donne che, quindi, sono state trasportate al Pronto Soccorso di un ospedale cittadino, dove hanno ricevuto le cure necessarie. Sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, e nell'ambito delle procedure previste dal "Codice Rosso", che garantiscono una risposta immediata nei casi di violenza di genere, il 20enne è stato arrestato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria ristretto presso la casa circondariale di Catania Piazza Lanza.